

### Questioni pregiudiziali

- 1) Ai sensi dell'articolo 19, paragrafi 1 e 3<sup>(1)</sup>, come si debba intendere il termine «accertata», in circostanze in cui:
- a) nel procedimento dinanzi al giudice adito per primo («il primo procedimento»), il ricorrente non prende praticamente nessuna iniziativa dopo la prima udienza e in particolare non deposita una domanda (assignation) entro il termine di estinzione del ricorso (requête), con la conseguenza che il primo procedimento si estingue senza decisione per il decorso del termine impartito, conformemente al diritto locale (francese) applicabile al primo procedimento, vale a dire 30 mesi dopo la prima udienza di conciliazione;
  - b) il primo procedimento si estingue, come sopra indicato, pochissimo tempo (3 giorni) dopo che il procedimento dinanzi al giudice successivamente adito («il secondo procedimento») viene instaurato in Inghilterra, con la conseguenza che non viene emessa sentenza in Francia né vi è alcun rischio di sentenze incompatibili tra il primo procedimento e il secondo procedimento;
  - c) in virtù del fuso orario del Regno Unito il ricorrente nel primo procedimento sarebbe sempre in grado, in seguito all'estinzione dello stesso, di avviare un procedimento di divorzio in Francia prima che il ricorrente [nel secondo procedimento] possa avviare un procedimento di divorzio in Inghilterra.
- 2) In particolare, se il termine «accertata» comporti che il ricorrente nel primo procedimento debba agire per far avanzare con la dovuta diligenza e tempestività il primo procedimento verso una risoluzione della controversia (giudiziale o transattiva) o se il ricorrente nel primo procedimento, dopo avere determinato la competenza ai sensi degli articoli 3 e 19, paragrafo 1, sia libero di astenersi dal prendere iniziative concrete in vista della risoluzione della controversia nel primo procedimento, e sia quindi semplicemente libero di ottenere un'interruzione del secondo procedimento e di creare una situazione di stallo della controversia nel suo complesso.

---

<sup>(1)</sup> Regolamento (CE) n. 2201/2003 del Consiglio, del 27 novembre 2003, relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, che abroga il regolamento (CE) n. 1347/2000 (GU L 338, pag. 1).

---

**Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Juzgado de lo Mercantil n. 3 de Madrid (Spagna) il 5 novembre 2014 — Rossa dels Vents Assessoria S.L./U Hostels Albergues Juveniles S.L.**

(Causa C-491/14)

(2015/C 026/14)

*Lingua processuale: lo spagnolo*

### Giudice del rinvio

Juzgado de lo Mercantil n. 3 de Madrid

### Parti

*Ricorrente:* Rossa dels Vents Assessoria S.L.

*Convenuta:* U Hostels Albergues Juveniles S.L.

### Questione pregiudiziale

Se l'articolo 5, paragrafo 1, della direttiva 2008/95/CE<sup>(1)</sup> del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2008, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa, debba essere interpretato nel senso che il diritto esclusivo del titolare di un marchio di vietare a qualsiasi terzo l'uso nel commercio di segni identici o simili al suo marchio si estenda al terzo titolare di un marchio posteriore, senza che sia necessaria una previa dichiarazione di nullità di quest'ultimo marchio.

---

<sup>(1)</sup> GU L 299, pag. 25.